Salerno, 170 milioni per la metropolitana

Aggiudicata da Rfi la gara per completare la tratta tra Arechi e Pontecagnano

Vera Viola

SALERNO

Un altro tassello per migliorare la mobilità nel Salernitano e per completare il progetto dell'aeroporto di Pontecagnano.

Rete Ferroviaria Italiana (società capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo FS Italiane) ha aggiudicato la gara per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per il "Completamento della metropolitana di Salerno: tratta Arechi - Pontecagnano Aeroporto Costa d'Amalfi". I lavori sono stati affidati al raggruppamento di imprese composto da Eteria Consorzio Stabile Scarl, R.C.M. Costruzioni, Brancaccio Costruzioni e G.C.F. Generale Costruzioni Ferroviarie. Si tratta di una gara da 170 milioni, finanziati anche con i fondi del PNRR.

L'intervento consiste nella realizzazione di un tratto di ulteriori 9 km di linea elettrificata della metropolitana di Salerno (attualmente in esercizio) in affiancamento alla linea storica Salerno - Battipaglia, oltre alla attivazione al pubblico servizio di quattro nuove fermate o stazioni.

Il progetto, in particolare, consentirà di potenziare sia i collegamenti con l'ospedale di Salerno e l'Università di Fisciano sia l'accessibilità all'aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi. Con la creazione di un'offerta integrata "ferro-aria", tra lo scalo aeroportuale e i poli urbani di Salerno e Pontecagnano, si contribuisce allo sviluppo della mobilità sostenibile e al decongestionamento dell'area urbana di Salerno.

L'aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi accoglierà 3,3 milioni di passeggeri e dovrebbe cominciare a operare nel 2024. La struttura - che sorge a circa 20 chilometri dalla città di Salerno, ed è insediata lungo la statale Tirrena Inferiore, che collega Salerno a Reggio Calabria, in un territorio a vocazione agricola, nel cuore del Mediterraneo tirrenico - si svilupperà su una superficie totale di 17mila mq. A giugno è stata completata la progettazione di massima: autore del progetto il raggruppamento di imprese guidato da Deerns, vincitore della gara internazionale indetta da Gesac, la società che gestisce l'aeroporto di Capodichino e gestirà anche il Costa d'Amalfi. Tra gli interventi programmati: il nuovo terminal il cui completamento è previsto per tappe successive; l'allungamento della pista di decollo (già in costruzione fino a 2mila metri) che dovrà arrivare a 2.200 metri; l'area di parcheggio e accesso all'aeroporto e un edificio polifunzionale di circa 2.000 mq. Parte la progettazione esecutiva sulla base della quale, entro fine anno,

partirà la gara per affidare la realizzazione dell'intervento da 70 milioni a base d'asta

Intanto Capodichino registra un'estate record: 1.400mila passeggeri movimentati a luglio (+10%rispetto allo stesso periodo del 2022).

© RIPRODUZIONE RISERVATA